

E Dario Fo scuote Tokyo

Morte accidentale di un anarchico, celebre lavoro teatrale di Dario Fo, è stato rappresentato con grande successo in Giappone. Lo spettacolo, interpretato da una compagnia giapponese, è stato portato in scena in una versione attualizzata che ha scosso gli spettatori per un riferimento a Delfo Zorzi, l'ex militante di Ordine Nuovo condannato, in primo grado all'ergastolo per la strage di Piazza Fontana, ma libero cittadino a Tokyo, grazie alla nazionalità nipponica acquisita nel 1989. Infatti nella versione giapponese del capolavoro, alla fine del secondo atto si spengono le luci in sala e viene proiettata sul fondo del palcoscenico una lettera scritta da Fo nel 2000 al Governo giapponese chiedendo di estradare in Italia Zorzi per i gravi crimini di cui è accusato. «E' un'opera teatrale di grande forza e di estrema attualità», hanno detto molti spettatori. Il regista Ida si dichiara invece molto soddisfatto per il successo ottenuto. «Le opere di Fo - dice - segnano l'irruzione sul palcoscenico del mondo reale, con tutta la sua forza e per questo sono di difficile comprensione per un pubblico, come quello orientale, abituato ad una rappresentazione in un mondo chiuso, scisso dal reale. Ma il risultato è stato davvero superiore ad ogni previsione».